Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

C. FACCHINETTI

VAIS01900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C. FACCHINETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8483** del **21/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 37/2022*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
75 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
77 Moduli di orientamento formativo
82 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
87 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
109 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
118 Attività previste in relazione al PNSD
120 Valutazione degli apprendimenti
124 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

127 Aspetti generali
129 Modello organizzativo
136 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
138 Reti e Convenzioni attivate
157 Piano di formazione del personale docente
161 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

La legge 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di emanare gli indirizzi formativi sulla base dei quali si fondano le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. L'atto di indirizzo, pertanto, costituisce il legame che intercorre tra il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il relativo Piano di Miglioramento (PdM) con l'Offerta formativa, declinata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e la gestione economica-contabile definita nel Programma Annuale (PA). Tali documenti sono strettamente legati in un percorso ciclico triennale, aggiornabili annualmente, in un'ottica di miglioramento, ***step by step***, dell'intera Offerta formativa. L'Atto d'indirizzo, pertanto, si pone in una prospettiva globale con valenza triennale; mentre, il RAV e il PTOF sono aggiornabili annualmente; infine, il PA viene redatto annualmente. Il presente Atto costituisce l'inizio del triennio di valutazione 2022-2025, successivo al precedente triennio 2019-2022, i cui risultati, visibili nella Rendicontazione Sociale, sono prerequisiti per la nuova valutazione. Indispensabile, per definire indirizzi formativi validi ed efficaci, è condurre un'analisi del contesto nel quale l'Istituto opera.

I settori imprenditoriali più rappresentati in provincia sono i Servizi (66%). Una impresa su 3 appartiene al settore "Altri servizi" che comprende tra l'altro i servizi di informazione e comunicazione, supporto alle imprese, istruzione e sanità. Nell'industria, rappresentata dal 13% delle imprese, le specializzazioni più rilevanti riguardano le filiere della meccanica e del tessile, presenti fin dalle prime fasi del processo di industrializzazione locale, e il comparto chimica e materie plastiche, di più recente affermazione. All'interno della meccanica si diversifica una vasta gamma di produzioni che interessano la minuteria, la costruzione di macchine utensili, gli elettrodomestici, le apparecchiature elettriche, gli strumenti di precisione e gli articoli dell'elettromeccanica e l'industria aeronautica. La multisettorialità dell'economia varesina è un punto di forza. Anche se nella struttura imprenditoriale (esclusa la Pubblica Amministrazione) l'industria occupa il 13% delle imprese, è il settore economico con la maggior percentuale di occupati (33%). Il

26% degli addetti lavora negli altri servizi e il 16% nel commercio. Il settore edile ha l'8% di occupati e il trasporto il 7%. La solida struttura del mercato del lavoro si evidenzia da un tasso di occupazione del 65,5% ben al di sopra della media nazionale (58%). Aumentano le opportunità di lavoro. Si ricercano figure quali: operai specializzati, tecnici dell'industria, addetti alle vendite, impiegati, consulenti, figure qualificate, nei servizi alle persone e alle imprese. La provincia di Varese si trova in una posizione strategica nei rapporti con la Svizzera e con Milano. Ciò permette ai lavoratori di cogliere le opportunità che ne derivano. Si stima che 1su10 lavoratori sia frontaliere e quindi sia assunto in Svizzera. Molti pendolari si occupano di servizi finanziari o servizi specializzati alle imprese a Milano e nell'interland.

Nell'ultimo decennio il mercato del lavoro nella provincia di Varese è in miglioramento (ad eccezione del periodo Covid) con una maggior partecipazione femminile e delle nuove generazioni. Il tasso di occupazione femminile è del 57% ben superiore al 49% nazionale. Permane però il divario con il tasso di occupazione maschile che è del 74%. Il tasso di disoccupazione è contenuto (4,9% ben al di sotto di quello nazionale del 9,2%). Il mercato di lavoro è quindi dinamico. Le esperienze di tirocinio, ASL, PCTO e altre attività hanno migliorato il mismatch tra competenze richieste e formazione ricevuta, accorciando i tempi di transizione dalla scuola al lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile è del 17% a fronte di un tasso nazionale del 22,15%. La disoccupazione aumenta in presenza di candidati con la sola licenza media, a dimostrazione che l'istruzione e la formazione proteggono dal rischio disoccupazione. Nel 40% dei casi le imprese faticano a trovare figure da assumere in mancanza di profili adeguati o per inadeguatezza dei candidati. Nell'immediato futuro si cercheranno profili qualificati e specializzati. Si stima la ricerca di un 29% di dirigenti, specialisti e tecnici. Sarà richiesto un grado di preparazione scolastica superiore al diploma (ITS o laurea).

Bisogna tener presente che, il solo titolo di studio, per l'inserimento adeguato nel mondo del lavoro, non basta più; l'attuale contesto socio-economico è caratterizzato da tre grandi transizioni: digitale, ambientale e demografica. Il lavoro si trasformerà in chiave 4.0, richiedendo e-skills in modo trasversale a diverse professioni; le green skill diventeranno sempre più apprezzate da parte delle imprese di tutti i settori; proseguiranno, inoltre, i flussi migratori che comporteranno impatti sulla composizione della popolazione lavorativa; infine, dominanti saranno le competenze comunicative e le soft skills. Tali competenze impongono, ad ogni istituto formativo, per i prossimi anni, di promuovere, sviluppare e garantire strategie che mirano ad una sostanziale e fattiva crescita nell' educazione alle nuove formule di imprenditorialità (start up), nell'educazione ambientale, in quella

finanziaria e digitale. In ultima istanza la produzione manifatturiera trova collocamento, per una parte rilevante, in mercati esteri; pertanto, promuovere interscambi internazionali significherà, per l'Istituto, adempiere alla sua stessa natura. Di fronte a questo panorama, l'Istituto Facchinetti deve garantire la formazione di tecnici altamente specializzati, pronti anche a lavorare all'estero, con competenze in ambito produttivo, di controllo qualità di tutta la filiera e con skills ben sviluppate e praticate. L'Istituto, inoltre, dovrà valorizzare le competenze e le eccellenze, orientare gli studenti sia al mondo del lavoro sia al proseguimento degli studi in corsi di maggiore specializzazione post diploma o universitari. L'Istituto, ben radicato sul territorio, ha instaurato, negli anni, rapporti di profonda e fattiva collaborazione con UNIVA, Camera di Commercio, Associazioni di Categoria, Agenzie per il Lavoro, Enti di Formazione, Enti no Profit, Enti locali, Università e Aziende. Tale sincronia ha assunto, nel tempo, una fondamentale funzione educativa, formativa e di sviluppo per l'intera utenza dell'Istituto. Responsabilmente con le figure familiari di riferimento e le altre agenzie formative, la scuola, in quanto tale, è garante dello sviluppo integrale della persona nonché studente; inoltre, essa ha il dovere di recuperare le situazioni di svantaggio e favorire la crescita orientata all'autonomia e alla responsabilità. La scuola è, e resta, una comunità educativa, il suo valore aggiunto si pone nella collaborazione e nella fattiva cooperazione; con questa prospettiva, ciascuno, con il proprio ruolo da docente o personale Ata, da genitore o da studente, è riconosciuto come parte integrante della comunità, pertanto, con senso di appartenenza e massimo impegno, è chiamato a rendere Grande il cuore dell'Istituto Facchinetti che resta, pur sempre, il riflesso di ogni suo membro. I dati riportati possono essere consultati sul fascicolo "Fai la scelta giusta" della Camera di commercio di Varese al link:

https://www.osserva-varese.it/wp-content/uploads/Failasceltagiusta2023.pdf

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica e' in crescita, soprattutto al'IT, segno di un apprezzamento dell'istituto sul territorio, ma e' necessario un orientamento piu' mirato per indicare le competenze e l'impegno richiesti per affrontare un percorso tecnico. Per quanto riguarda l'IP occorre lavorare sulla motivazione allo studio e al rispetto di regole, collaborando anche con associazioni esterne per intervenire nei casi di sospensione dalle lezioni con attività. esterne di volontariato o percorsi riabilitativi. Il numero elevato di BES (22-23% della popolazione), in continuo aumento, indica che l'istituto è considerato inclusivo. Ciò implica che si deve continuamente migliorare l'accoglienza dei BES, accrescere la strumentazione tecnica compensativa, formare e aggiornare costantemente il

personale sulla conoscenza delle patologie e sulle metodologie inclusive. Le competenze acquisite dai docenti permettono di rapportarsi in modo costruttivo con le famiglie spesso poco collaborative. Fondamentale il supporto di figure specializzate quali lo psicologo e i componenti della commissione inclusione, della commissione intercultura, i docenti di sostegno e gli educatori. Le fragilità diffuse di vario tipo, ma anche le eccellenze e le inclinazioni verso particolari discipline sfidano l'istituto a creare nuovi ambienti di apprendimento e a sperimentare metodologie attive per raggiungere tutti gli studenti. L'istituto si è candidato per sperimentare il percorso quadriennale in informatica, all'interno della filiera integrata con ITS, ente di formazione regionale e aziende. Tale percorso ha il compito di offrire a studenti motivati maggiori opportunità per un successo formativo e lavorativo. Le proposte formative si ampliano anche con due nuovi percorsi scolastici regionali: l'operatore informatico e l'operatore meccanico che ampliano e completano le proposte in ambito informatico e in ambito meccanico-meccatronico, fornendo la possibilità di eventuali passaggi nel caso di insuccesso da IT a IeFP. Infine l'istituto sta iniziando a proporre anche iniziative di internazionalizzazione in modo da permettere agli studenti meritevoli di sperimentare esperienze all'estero sia di stage linguistici sia di PCTO.

Vincoli:
Gli studenti delle classi prime IP hanno valutazioni concentrate verso il basso (6 all'esame di stato del primo ciclo), con una percentuale molto superiore alla media provinciale e regionale. A questo aspetto si aggiunge un contesto socio-economico medio-basso che non facilita l'apprendimento domestico e il supporto familiare. Nella maggior parte dei casi gli studenti della prima IP provengono da esperienze di insuccesso scolastico e di ripetenza. Nelle prime IT le valutazioni sono migliori ma concentrate sempre verso il basso (7 all'esame di stato del primo ciclo). Le disomogeneità iniziali delle classi prime obbligano i docenti delle classi prime ad una osservazione mirata per cogliere le motivazioni delle fragilità che possono essere dettate da scarso impegno, poca motivazione personale, reali difficoltà di apprendimento o carenze disciplinari pregresse. Il rapporto con le famiglie è spesso complicato e poco collaborativo. Le classi del biennio sono mediamente molto numerose, a volte di difficile gestione con un basso senso di scolarizzazione. La presenza di BES in numero elevato e in crescita (mediamente 4-5 casi per ogni classe) rende oneroso e complesso il lavoro dei docenti che hanno da gestire e seguire gruppi disomogenei per esigenze formative. Si presume che il percorso quadriennale possa attirare studenti "liceali" con una propensione ad un apprendimento più tecnico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio risulta caratterizzato dalla presenza di molte aziende locali di medie e piccole dimensioni

che creano un contesto produttivo molto avanzato. Sono presenti la maggior parte dei rami produttivi e in particolare spiccano i settori della meccanica, del tessile, della chimica e delle materie plastiche. In forte sviluppo e' anche il settore terziario, in particolare con i servizi informatici e telecomunicazioni, i servizi alla produzione e i trasporti. L'istituto, con l'offerta formativa proposta, cerca di soddisfare le esigenze imprenditoriali formando le figure tecniche e professionali richieste. Il rapporto dinamico con le aziende porta a realizzare ottimi stage curricolari di PCTO, stage estivi, apprendistati, visite guidate, conferenze e simulazioni di colloqui. La scuola ha intrecciato rapporti costruttivi anche con gli Enti pubblici, le associazioni del terzo settore, le forze dell'ordine, le università e le agenzie per il lavoro. Tale interconnessione ha accelerato la nascita del Centro di Orientamento Scolastico e Career Guidance, con professionisti che supportano gli studenti nella scelta dell'indirizzo scolastico più affine alle proprie peculiarità e guidano i diplomandi nell'opzionare le prospettive future. Il periodo difficile della pandemia ha spinto la provincia a riflettere sulle professioni future. Tali informazioni costituiscono una preziosa fonte per l'istituto per aggiornare i programmi e sviluppare le soft skills.
Vincoli:
La presenza di numerose aziende di ridotte dimensioni e la loro dispersione sul territorio rende a volte difficoltosi gli spostamenti degli studenti durante lo stage curriculare. Il tasso di immigrazione oltre la media nazionale, porta alla presenza di un numero cospicuo di studenti stranieri o provenienti da contesti economico-familiari disagiati che molto spesso determinano il verificarsi del fenomeno della dispersione scolastica. L'ubicazione decentrata dei due plessi e la conseguente difficoltà di raggiungere l'istituto senza un veicolo a motore, rende il più delle volte necessario programmare le attività tenendo in considerazione gli orari offerti dai trasporti pubblici. La condivisione di uno dei due plessi con un altro istituto, rende necessaria la rotazione dei gruppi classe ed il coordinamento degli orari di fruizione degli spazi comuni, quali ad esempio le palestre.

Risorse professionali

Opportunità:
Il ricambio generazionale dei docenti costituisce un'opportunita' per portare innovazioni significative nella didattica, sperimentando nuovi ambienti di apprendimento e metodologie didattiche coinvolgenti. I Docenti giovani sono piu' vicini alle nuove generazioni di studenti ma possono sicuramente imparare dagli insegnanti piu' anziani le buone pratiche consolidate. Fondamentale quindi saranno le interazioni tra docenti in anno di prova e docenti tutor. I docenti piu' giovani hanno certificazioni informatiche richieste dai concorsi e dalle abilitazioni e quindi sara' piu' facile sviluppare in essi competenze digitali secondo il Digitcom Edu. Un'ulteriore opportunita' sara' quella

di attivare progetti di visite in scuole all'estero. La maggior parte dei docenti in servizio ha avuto una formazione sull'inclusione lo scorso anno tramite un corso proposto dall'ambito territoriale. La formazione sull'inclusione, oltre ad essere obbligatoria, era necessaria per il numero elevato di BES presenti in istituto. E' presente una FS per i BES con competenze certificate che supporta un gruppo inclusione efficiente. Sono presenti anche figure specializzate nell'educazione alla salute, nella ludopatia, nel bullismo, nella mediazione tra pari. I docenti di sostegno sono piu' che triplicati in pochi anni e aiutano anche a gestire casi di BES non DVA. L'istituto ha quattro docenti orientatori certificati che hanno aperto un centro di orientamento per il territorio e per l'istituto
Vincoli:
La percentuale di docenti con eta' superiore a 55 anni e' inferiore alla media provinciale. Il ricambio generazionale e' in atto da qualche anno e quindi la percentuale di docenti con eta' inferiore a 44 anni e' superiore alla media provinciale. La presenza di docenti giovani si scontra con l'instabilita' del contratto. Il personale a tempo determinato e' in percentuale superiore alla media provinciale. I contratti annuali implicano un turnover che incide sulla didattica e sul rapporto con gli studenti. L'avvicendamento di docenti interessa in particolare l'IP. La percentuale di docenti a tempo indeterminato con anzianita' di servizio presso l'istituto e' in linea con il dato regionale ma inferiore a quella provinciale, mentre i docenti in servizio da meno di tre anni sono in percentuale maggiore di quella provinciale, confermando il ricambio generazionale in atto. Il personale amministrativo ha subito negli ultimi anni un avvicendamento massiccio, causato da pensionamenti, pertanto si ha una anzianita' di servizio inferiore a tre anni. L'avvicendamento ha creato difficolta' nel passaggio di consegne, qualita' del lavoro discutibile e necessita' di formazione ripetuta nel tempo. Meno vistoso e' il ricambio degli assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici, ma il numero crescente di studenti, di laboratori e di aule informatizzate ha implicato una organizzazione sempre piu' complicata che ha toccato significativamente il lavoro di queste due categorie di personale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C. FACCHINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VAIS01900E
Indirizzo	VIA AZIMONTI, 5 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Telefono	0331635718
Email	VAIS01900E@istruzione.it
Pec	vais01900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://isisfacchinetti.edu.it/

Plessi

I.P.S.I.A ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VARI019016
Indirizzo	VIA AZIMONTI, 5 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE • OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

	• TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE • TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI
Totale Alunni	340

I.T.I.S. "FACCHINETTI" - CASTELLANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VATF019013
Indirizzo	VIA AZIMONTI, 5 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE • TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA • AUTOMAZIONE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	877

I.T.I.S "FACCHINETTI" (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VATF01951C
Indirizzo	VIA AZIMONTI, 5 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

	• CHIMICA E MATERIALI • INFORMATICA

I.T.G. ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VATL019017
Indirizzo	VIA AZIMONTI, 5 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	83

Approfondimento

L'istituto si divide su due plessi adiacenti.

E' intenzione dell'istituto ampliare indirizzi al serale con l'attivazione del percorso di Automazione e di Meccatronica.

Dall'a.sc. 2024-2025 l'istituto aprirà i percorsi di Informatica quadriennale; operatore informatico e operatore meccanico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	4
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	5
	Meccanico	5
	Tecnologie tessili	1
	Domotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	63
	LIM E Smart presenti nelle altre	63

aule

Approfondimento

L'istituto ha la necessità di trasformare alcuni laboratori obsoleti. E' intenzione dell'istituto duplicare il laboratorio di officina motori, potenziare il laboratorio con i torni e costruire un laboratorio di robotica, nonchè una sala per la registrazione e le riprese. . Inoltre tutti i laboratori già esistenti devono essere potenziati e/o aggiornati.

Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	45

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Fondamentale risulta l'assunzione di una maggiore responsabilità nei confronti degli esiti formativi, ricercando tutte le forme e le azioni – didattiche, educative, strategiche ecc. – per raggiungere obiettivi di miglioramento significativi. Le varie attività sia curricolari sia extracurricolari devono:

• concorrere a migliorare gli apprendimenti, l'autonomia e la responsabilità degli studenti;

• mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/ sostegno/ potenziamento e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;

• tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Altri Bisogni Educativi Speciali certificati e non certificati (BES), compresi gli alunni stranieri, Diversamente Abili (DVA);

• recepire ed attuare sperimentazioni ed innovazioni didattiche, per migliorare il processo di potenziamento e differenziazione;

• proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento;

• attuare i progetti di PCTO valutando le competenze sviluppate e/o raggiunte secondo una cornice unitaria di Istituto;

• potenziare, sulla scorta di ciò che il mondo del lavoro richiede, la lingua straniera, sia in ambito curricolare che extracurricolare, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e mediante scambi con l'estero

Le azioni per il miglioramento degli ambienti di apprendimento riguardano non solo le strutture o il rinnovamento dei laboratori e delle attrezzature, ma soprattutto le relazioni personali, che così tanta parte giocano nel processo di apprendimento, ricorrendo a metodologie didattiche innovative che fanno del problem solving uno dei punti qualificanti. I dipartimenti saranno luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale (il Pecup le Linee guida debbono essere conosciute da ciascun docente in modo approfondito), di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Alcuni punti di forza dell'Istituto corrispondono ad alcuni degli obiettivi prioritari identificati al comma 7 della legge 107. In particolare:

• apertura al territorio e PCTO (ex ASL).

La scuola attua diversi accordi di rete e collaborazioni con altri istituti del territorio, università, associazioni o aziende private per lo svolgimento di percorsi di apprendistato, di corsi post diploma (ITS e IFTS), per visite aziendali, ma soprattutto per le attività di stage e tirocinio curricolare ed extracurricolare.

• sviluppo di sistemi di premialità e valorizzazione del merito per gli studenti

La scuola favorisce la valorizzazione del merito per gli studenti con particolari attitudini disciplinari con la proposta di gare, progetti e competizioni interne ed esterne alla scuola, sia individuali sia di squadra. Tali attività, che, hanno portato il successo degli studenti della scuola con molti premi e segnalazioni di merito, hanno l'obiettivo di aumentare la motivazione, la partecipazione alla vita della scuola, ma soprattutto concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, delle life skills e delle soft skills.

• sviluppo di attività di orientamento. La scuola, per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, organizza ogni anno iniziative di presentazione, accoglienza, visita in entrata. Importante sarà riflettere su forme di accoglienza post iscrizione. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, promuovendo la partecipazione degli studenti delle classi quarte e quinte ad incontri, conferenze, saloni di orientamento, open day universitari. Per quanto riguarda l'inserimento nella realtà lavorativa del territorio, l'attività di PCTO effettuata nel triennio rappresenta il canale preferenziale per il contatto con la realtà produttiva del territorio. Altre attività sono costituite dai progetti specifici quali Alma diploma, ANPAL e incontri con le Agenzie per il lavoro

• cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà. L'Istituto promuove da diversi anni iniziative di volontariato per una maggiore condivisione dei problemi sociali, per favorire l'inclusione e l'integrazione, per far acquisire consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità. Da diversi anni l'Istituto, per il lavoro svolto nella promozione ed attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è riconosciuto "Scuola Amica Unicef". Attenzione particolare viene rivolta anche a progetti esterni volti a sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Iniziative di educazione alla legalità, all'uso sostenibile e consapevole delle risorse ambientali e all'uso consapevole degli strumenti digitali sono rivolte a tutti gli studenti Il costante monitoraggio dei risultati di queste attività nel prossimo triennio servirà a mantenerne la continuità. Importante il percorso iniziato per la formazione di studenti in "mediazione tra pari" e la costituzione della Consulta della gentilezza che opera all'interno dell'istituto con iniziative volte a sviluppare competenze di cittadinanza e di educazione civica.

L'ISIS Facchinetti al fine di migliorare gli esiti intende agire prevalentemente su:

• Risultati scolastici: migliorare e favorire il successo scolastico e i risultati delle prove Invalsi attraverso le seguenti AZIONI:

• SPORTELLI HELP sia in presenza sia a distanza,

• Piattaforme di condivisione di materiali

• gruppi auto assistiti,

• studio tra pari

• corsi sul metodo di studio

• corsi di alfabetizzazione linguistica

• supporto della psicologa e dei mental coach

• utilizzo delle ore di potenziamento per supporto nelle classi

• educazione all'uso consapevole del digitale

• educazione finanziaria

• orientamento al lavoro o al proseguimento degli studi attraverso:

a. percorsi in verticale di analisi delle competenze di partenza, delle offerte lavorative, degli strumenti per proporsi in ambito lavorativo

b. esperienze in azienda di PCTO

c. esperienze di Project work

d. progetti di avvio all'imprenditorialità

e. esperienze di apprendistato

f. potenziamento delle discipline per test universitari

g. presentazione dei corsi post diploma e partecipazione diretta dell'istituto alla candidatura per IFTS/ITS

• Miglioramento delle prestazioni nella seconda lingua

a. CLIL (formazione dei docenti)

b. Esperienze Erasmus e/o PCTO all'estero

c. Certificazione linguistica

• Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva attraverso:

a. Un curricolo verticale condiviso di educazione civica che declini gli obiettivi comuni anno per

anno

b. Mediazione tra pari

c. Esperienze di volontariato diffuse

d. Incontro con enti no profit

In tale panorama, ricco di possibili sviluppi necessita:

1) Maggiori risorse per la formazione dei docenti sia utilizzando risorse interne sia esterne

2) Rivitalizzare il compito dell'animatore digitale e del team annesso per una crescita continua nel digitale

3) Piano di formazione specifica dei docenti dettato da ogni dipartimento (con utilizzo di risorse interne e non)

4) Revisione dei regolamenti e struttura unitaria degli stessi

5) Coinvolgimento degli studenti nella declinazione dei criteri per il voto di comportamento e sperimentazione di "una patente a punti" del comportamento

6) Sistema condiviso di valutazione degli esiti, griglie comuni e prove parallele per classi dello stesso indirizzo

7) Revisione del sito della scuola e riorganizzazione organica dei contenuti riportati

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Revisione della progettazione del curricolo d'istituto comprensiva di griglie di valutazione

Scopo dell'attività è personalizzare il curricolo per ogni indirizzo, descrivendo le competenze finali che si terranno sotto controllo, fare una progettazione disciplinare comune per classi parallele, costruire griglie di valutazione griglie di valutazione uniformi per classi, per disciplina e per tipologia di prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione del curricolo con particolare attenzione all'esplicitazione delle competenze da acquisire

Progettazione disciplinare e interdisciplinare uniforme nei vari dipartimenti

Predisposizione ed utilizzo di griglie di valutazione comuni per le prove scritte d'esame Predisposizione ed utilizzo di una griglia di valutazione comune per le prove orali

Standardizzazione di prove parallele per Italiano, Matematica ed Inglese. Diffusione della cultura delle prove parallele anche nella altre discipline

---

Predisposizione di criteri e griglie di valutazioni comuni per discipline e per tipologie di prove, nonche' sviluppo di strumenti per la valutazione delle competenze. Utilizzo sistematico di valutazioni formative

---

Ambiente di apprendimento

Sperimentazione di ambienti di apprendimento nuovi e di metodologie didattiche innovative

---

Inclusione e differenziazione

Monitoraggio delle diverse fragilità e predisposizione di azioni curricolari per il recupero quali: classi aperte; suddivisione della classe in gruppi di livello con docenti diversi; potenziamento per gli studenti migliori; recupero delle competenze di base per i piu' deboli

---

Azioni di recupero e potenziamento extracurricolari in presenza o on line come: corsi di recupero, corsi di approfondimento anche su tematiche non curricolari, sportelli help tematici, gruppi di studio peer to peer, gruppi di studio assistiti da docente, corsi on line (es MOOC), sportelli metodologici

---

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Leadership didattica diffusa attraverso: Coordinatori di dipartimento Funzione strumentale per l'inclusione Funzione strumentale orientamento

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione di docenti esperti in italiano per stranieri; Ricercazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento e sulle metodologie didattiche attive Formazione sulla gestione della classe Formazione sull'inclusione dei BES

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

potenziamento delle attività di orientamento in entrata per fornire indicazioni chiare alle scuole del primo ciclo e alle famiglie in merito a competenze richieste in entrata

---

Attività prevista nel percorso: Riunioni dei dipartimenti per rivedere il curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	Coordinatore di dipartimento
Risultati attesi	Avere un curricolo personalizzato per ogni indirizzo di studio

Attività prevista nel percorso: Riunione dei dipartimenti per costruire griglie comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	coordinatore di dipartimento
Risultati attesi	Avere griglie comuni per tipologia di prove, per classe e per disciplina

Attività prevista nel percorso: Programmazione didattica condivisa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	coordinatore di dipartimento
Risultati attesi	Programmazioni disciplinari comuni per classi parallele e per indirizzo

Percorso n° 2: Prove parallele standardizzate con griglie comuni e autovalutazione degli studenti

Creare un sistema standardizzato di prove parallele distribuite nell'anno scolastico.

Cura delle prove parallele legate alle prove Invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento delle competenze dei quadri Invalsi nella programmazione di Italiano, Inglese, Matematica

Discussione in dipartimento dei risultati degli studenti. Individuazione di attività di supporto alla preparazione alle prove Invalsi

Ambiente di apprendimento

Sperimentazione di ambienti di apprendimento nuovi e di metodologie didattiche

innovative

Inclusione e differenziazione

Monitoraggio delle diverse fragilità e predisposizione di azioni curricolari per il recupero quali: classi aperte; suddivisione della classe in gruppi di livello con docenti diversi; potenziamento per gli studenti migliori; recupero delle competenze di base per i piu' deboli

Azioni di recupero e potenziamento extracurricolari in presenza o on line come: corsi di recupero, corsi di approfondimento anche su tematiche non curricolari, sportelli help tematici, gruppi di studio peer to peer, gruppi di studio assistiti da docente, corsi on line (es MOOC), sportelli metodologici

Continuita' e orientamento

Percorso verticale di orientamento basato sull'autovalutazione continuo dello studente e sul supporto di tutor e coach

Attività di sensibilizzazione alle prove Invalsi

Creazione e sperimentazione di rubriche di autovalutazione dello studente
Sperimentazione allargata in piu' classi dell'osservazione iniziale, del colloquio con gli studenti e del patto formativo tra studenti e CdC

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione sui quadri di riferimento Invalsi e sui livelli di valutazione

Attività prevista nel percorso: programmazione di prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	coordinatori di dipartimento e di classe
Risultati attesi	Avere un calendario sistematico di prove parallele e un sistema di monitoraggio dei risultati almeno per Italiano, Inglese e Matematica

Attività prevista nel percorso: integrazione tra competenze del curricolo e quelle Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	coordinatori di dipartimento di Italiano, Inglese e Matematica
Risultati attesi	Avere i docenti formati sui quadri di riferimento Invalsi Avere gli studenti informati sulle competenze richieste dalle prove Invalsi Avere gli studenti che nel curricolo ordinario simulano prove analoghe a quelle Invalsi

Percorso n° 3: Sviluppo continuo di una didattica per competenze

Le competenze devono essere il fulcro dell'insegnamento/apprendimento.

Necessita quindi una formazione continua per i docenti; una didattica dello sperimentare e del mettersi costantemente alla prova con compiti di realtà, una pratica dell'autovalutazione da parte degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento delle competenze dei quadri Invalsi nella programmazione di Italiano, Inglese, Matematica

Discussione in dipartimento dei risultati degli studenti. Individuazione di attività di supporto alla preparazione alle prove Invalsi

---

Descrizione precisa di almeno 4 competenze chiave europee Costruzione della rubrica di valutazione delle competenze chiave scelte Costruzione della rubrica per valutare i prodotti finali di Educazione Civica Monitoraggio della valutazione del PCTO attraverso le schede di osservazione dei tutor aziendali e di scuola

---

Cura della scheda di progettazione dei percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa con presenza di indicatori per monitorare le competenze chiave

---

Ambiente di apprendimento

Sperimentazione di ambienti di apprendimento nuovi e di metodologie didattiche innovative

---

Inclusione e differenziazione

Monitoraggio delle diverse fragilità e predisposizione di azioni curricolari per il recupero quali: classi aperte; suddivisione della classe in gruppi di livello con docenti diversi; potenziamento per gli studenti migliori; recupero delle competenze di base per i piu' deboli

---

Azioni di recupero e potenziamento extracurricolari in presenza o on line come: corsi di recupero, corsi di approfondimento anche su tematiche non curricolari, sportelli help tematici, gruppi di studio peer to peer, gruppi di studio assistiti da

docente, corsi on line (es MOOC), sportelli metodologici

Continuita' e orientamento

Percorso verticale di orientamento basato sull'autovalutazione continuo dello studente e sul supporto di tutor e coach

Attività di sensibilizzazione alle prove Invalsi

Creazione e sperimentazione di rubriche di autovalutazione dello studente Sperimentazione allargata in piu' classi dell'osservazione iniziale, del colloquio con gli studenti e del patto formativo tra studenti e CdC

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Leadership didattica diffusa attraverso: Coordinatori di dipartimento Funzione strumentale per l'inclusione Funzione strumentale orientamento

Leadership diffusa attraverso: Funzione strumentale per l'Educazione Civica Referente PCTO Referenti di progetti che sviluppano competenze chiave

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

potenziamento delle attività di orientamento in entrata per fornire indicazioni chiare alle scuole del primo ciclo e alle famiglie in merito a competenze richieste in entrata

Attività prevista nel percorso: Metodologia "Con la scuola" applicata alle classi prime

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti psicologa
Responsabile	Osservazione iniziale senza giudizio, colloquio con gli studenti, patto formativo tra CdC e studente
Risultati attesi	studenti delle classi prime che si rendono conto dei propri punti di forza e di debolezza e hanno degli obiettivi condivisi con il CDC da raggiungere

Attività prevista nel percorso: centro di orientamento Asnor

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori

	esterni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Attivazione del Centro di orientamento Asnor per supportare gli studenti nel percorso di autovalutazione, per sotenere i docenti in difficoltà con le classi, per offrire servizi a genitori e d esterni (es. altre scuole del primo ciclo)
Risultati attesi	Avere un sistema strutturato di orientamento che copra tutto il percorso scolastico degli studenti

Attività prevista nel percorso: monitoraggio dell'educazione civica e del PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FS educazione civica e referente PCTO
Risultati attesi	Avere un insegnamento dell'Educazione civica strutturato Avere un quadro delle competenze chiave e trasversali sviluppate

Avere dati sulla valutazione delle competenze trasversali

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi innovativi dell'istituto ruotano intorno all'apprendimento che diventa fondamentale per un istituto in cui la dispersione in termini di insuccesso è elevata.

L'istituto quindi vuole puntare su tre aspetti:

1) un modello organizzativo con leadership diffusa che permetta di avere figure specifiche che possano coprire i molteplici aspetti della realtà complessa della scuola.

2) una ristrutturazione di aule e ambienti comuni per creare nuovi ambienti di apprendimento

3) una adeguata formazione dei docenti e degli assistenti tecnici e amministrativi per affrontare la transizione digitale e l'utilizzo corretto dei nuovi spazi in modo da migliorare la partecipazione alla vita scolastica e incrementare il successo degli studenti

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto intende proseguire nella sperimentazione del modello organizzativo della leadership diffusa puntando su una formazione di qualità del gruppo pilota e nel proporre le innovazioni sugli stili di apprendimento a piu' docenti possibili.

L'istituto intende creare quindi un gruppo di docenti con ruoli e funzioni specifiche che possano seguire l'organizzazione e la ricerca di fondi nonchè possa sperimentare e coinvolgere altri docenti in una didattica diversa perchè l'apprendimento diventi il centro di tutto il sistema.

Sarà curata anche la formazione del personale ATA , in particolare degli amministrativi e degli assistenti tecnici per poter affrontare la transizione digitale e poter applicare al meglio le

nuove metodologie didattiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In collaborazione con l'università Bicocca si intende mappare le fragilità degli studenti e le difficoltà di apprendimento. Sulla base della mappatura si intende operare sulla formazione del personale sui nuovi ambienti di apprendimento e sulle metodologie didattiche innovative che si basano sullo sviluppo di competenze e sulla valorizzazione di tutti i tipi di apprendimenti.

La formazione sarà una ricerca-azione che porterà a sperimentare in aula quanto appreso teoricamente.

La sperimentazione in aula prevede che si modifichino le strutture delle aule.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rispondendo al PNRR Next generation labs e PNRR Next Generation Classroom l'istituto intende costruire un laboratorio di Robotica con la presenza di robot industriali e antropomorfi, trasformare delle classi creando ambienti di apprendimento diversi e nuovi, valorizzare qualche spazio comune (es corridoi) e/o gli spazi esterni, creando zone per la pausa, per il ritrovo, per lo studio , per il confronto.

Verranno utilizzate le competenze degli architetti e degli ingegneri presenti in istituto per progettare gli spazi innovativi.

Spazi nuovi si accompagnano con nuovi modi di insegnare e di far apprendere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'istituto lavorerà su sei macroaree quali:

1) Monitoraggio strutturato di tutte le fragilità anche in collaborazione di una università

2) Formazione del personale su:

a. Quadri di riferimento e livelli di competenze delle prove Invalsi

b. Gestione delle classi

c. Ecosistema degli ambienti di apprendimento e metodologie didattiche attive

d. Insegnamento della lingua italiana per stranieri

e. Competenze digitali in base al modello Digitcomp Edu

3) Orientamento strutturato in entrata (in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado), in itinere e in uscita. Creazione di figure formate quali tutor, mentor e coach

4) Potenziamento del tempo scuola (in presenza e on line), creando spazi, modalità e strumenti perché gli studenti possano stare e studiare insieme

5) Azioni mirate per la personalizzazione, la motivazione e il recupero

6) Inserimento delle competenze Invalsi nella programmazione di Italiano, Matematica ed Inglese

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Oggi, presso l'Isi Facchinetti sono attivi percorsi di Istruzione Tecnica (IT)-sia diurna sia serale, di Istruzione Professionale (IP) e di Formazione Professionale (IeFP).
L'Istituto forma tecnici specializzati con competenze in ambito produttivo,imprenditoriale, di controllo qualità, che possono trovare impiego nelle aziendedel territorio nazionale ed internazionale, o approfondire la propria formazione nei corsi post diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS o IFTS) o nei corsi dilaurea, specialmente in ambito tecnico-scientifico.

https://isisfacchinetti.edu.it/info/identita-culturale-e-storia/

Nel triennio 22-25 l'Istituto intende ampliare l'offerta di specializzazioni e proporre percorsi IFTS in autonomia nonchè IFTS e ITS all'interno delle Fondazioni a cui partecipa.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.I.A ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA	VARI019016

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.G. ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA	VATL019017

Indirizzo di studio

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I.S. "FACCHINETTI" - CASTELLANZA	VATF019013
I.T.I.S "FACCHINETTI" (CORSO SERALE)	VATF01951C

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi
segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli
relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione
agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia
di marketing di un'azienda del sistema moda.
Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano
il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di
tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi
di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di
laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la

caratterizzazione dei
sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla
progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

aasjkl

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto un monteore di almeno 33 ore per l'insegnamento dell'Educazione Civica . La disciplina è affidata a tutto il Consiglio di classe . Il docente referente della raccolta di dati e valutazioni è il docente di Diritto, se la disciplina è presente nel percorso di studi. In caso contrario il referente è il docente di Storia.

Da quest'anno nel biennio l'educazione civica è svolta in una settimana a gennaio subito dopo la fine del primo periodo di lezione.

Anche il triennio in generale concentra l'insegnamento dell'educazione civica nel secondo periodo con una valutazione a fine anno.

Curricolo di Istituto

C. FACCHINETTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto segue:

1) le linee guida per il riordino degli istituti tecnici del 2010.

2) le linee guida per la riforma dei professionali secondo il Dlgs. 61/2017

3) le indicazioni regionali e il repertorio delle qualifiche per l'IeFP

Il monte ore è di 32 ore settimanali per tutte le classi ad eccezione delle classi prime IT che svolgono 33 ore settimanali

Monteore totale 1056 per tutte le classi ad eccezione delle prime It che svolgono 1089 ore annuali

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze da sviluppare nell'arco dei cinque anni

Si riportano le competenze da sviluppare nell'arco dei 5 anni

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed

esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli

ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi

fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

3. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale,

promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano

la vita democratica.

5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di

diversi ambiti istituzionali e sociali.

6. Partecipare al dibattito culturale.

7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali

argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed

adulto nella società contemporanea

e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a

livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della

tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni

ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e

protezione civile.

10. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il

patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Competenze classi prime

4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

integrato di valori che regolano la vita democratica.

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenze classi seconde

3. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà

dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità

organizzata e alle mafie.

10. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di

responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive

- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenze classi terze

2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare

riferimento al diritto del lavoro.

5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni

assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

(9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenze classi quarte

6. Partecipare al dibattito culturale.

7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici

e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del

disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il

benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

(9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia

Competenze classi quinte

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere

ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello

territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali,

nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

8. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli

obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo

sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle

eccellenze produttive del Paese.

(7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici

e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del

disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il

benessere fisico, psicologico, morale e sociale).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

NOTE per l'insegnamento dell'Educazione civica

• Ciascun CdC dovrà sviluppare le competenze previste per la propria classe (vedi tabella), scegliendo

liberamente i percorsi che riterrà più opportuni.

• Le competenze indicate tra parentesi sono in aggiunta alle due previste, in quanto riconducibili a progetti e/o

attività già programmate per alcune classi.

• I CdC dovranno avere l'attenzione di modulare la programmazione dei percorsi di Ed.civica in modo che,

nell'arco del biennio e nell'arco del triennio, siano coinvolti tutti e tre i nuclei concettuali indicati nell'All. A - Linee

guida per l'insegnamento dell'educazione civica:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,

educazione alla salute

- 3. CITTADINANZA DIGITALE

• Ciascun CdC valuterà, con un voto per il primo periodo e uno per il secondo, il prodotto finale previsto al termine

del percorso svolto; per il primo periodo, in mancanza di un prodotto finale, il CdC concorderà una valutazione

relativa alle parti svolte; il voto sarà proposto dal referente di Ed.civica della classe. Saranno condivise delle

griglie di valutazione per alcune tipologie di prodotto finale (prodotto multimediale, video, debate, corso CSSL),

mentre per tipologie diverse o più specifiche provvederanno i Dipartimenti o i CdC ad elaborare delle griglie di

valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si sviluppano nell'Educazione civica, nei percorsi di PCTO, nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Presso l'Ipsia è attivo un percorso di manutenzione e assistenza tecnica che dal terzo anno si differenzia nella curvatura Manutenzione mezzi di trasporto o Impianti civili ed industriali con 32 ore settimanali di lezione da lunedì a venerdì.

E' attivo un percorso triennale di Iefp "operatore dei veicoli a motore" che prosegue poi con un quarto anno.

32 ore settimanali da lunedì a venerdì.

Dal prossimo anno scolastico sarà attivo:

l'operatore informatico e l'operatore meccanico

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I.S. "FACCHINETTI" - CASTELLANZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Presso l'Itis sono attivi i seguenti percorsi quinquennali di 32 ore settimanali:

1) IT di Informatica

2) IT di Chimica-biotecnologie ambientali

3) IT di Chimica dei materiali

4) IT Meccatronica

5) IT Meccatronica-Energia

6) IT Sistema Moda

7) IT Elettronica /Automazione

Dal prossimo anno sarà attivo il percorso quadriennale di Informatica con 35 ore settimanali

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I.S "FACCHINETTI" (CORSO SERALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Sono attivi due percorsi serali:

Chimica dei materiali

Informatica

Sono concessi anche i percorsi di Elettronica e di Meccatronica, ma non ancora attivi.

23 ore settimanali di cui 3 a distanza (FAD)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.G. ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

E'attivo il percorso di IT Costruzione , ambiente e territorio di32 ore settimanali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il curricolo dell'istituto segue.

1) le linee guida della riordino degli istituti tecnici del 2010.

2) le linee guida che applicano il Dlgs.61/2017

E' intenzione dell'istituto rivedere il curricolo e personalizzarlo.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

C. FACCHINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PNRR DM 65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM

L'azione prevede:

1) laboratori curricolari o extracurricolari per potenziare le discipline di base (CHIMICA, FISICA, MATEMATICA) e quelle d'indirizzo

2) Incontri di orientamento verso percorsi post diploma in ambito stem con la presenza di ITS e università

Metodologie:

learning by doing, problem solving, giochi di ruolo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività in laboratorio prevedono schede di osservazione e rubriche di valutazione.

Le competenze valutate riguardano:

capacità di sintesi

capacità critica

capacità di induzione

relazionali e di lavoro di gruppo

digitali

Moduli di orientamento formativo

C. FACCHINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I-

LavOrientaMI -Incontro con agenzie del lavoro per autovalutazione delle competenze personali (2 ore)

Unplegged- progetto con Azienda sanitaria locale di sviluppo delle competenze di vita (trasversali) (28)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Lavorientami-Incontro con le agenzie per il lavoro sul mercato del lavoro sul territorio (2)

-unplegged- sviluppo competenze trasversali (28)

-diario di bordo per le classi in PCTO (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

10 ore di visite aziendali, conferenze, incontri con università

10 ore di progetto Managment con lavori in classe con imprenditori di settore

10 ore di PCTO (relazione con tutor d'azienda per elaborare un documento di presentazione dell'azienda: organigramma, fatturato, bilancio, ambito di lavoro e di produzione)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

10 ore di visite aziendali, conferenze, incontri con università

10 ore di percorso specifico di settore

10 ore di PCTO (relazione con tutor d'azienda per elaborare un documento di analisi della cultura del lavoro applicata in azienda: competenze richieste, stipendi, premialità e carriera)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

10 ore di visite aziendali, conferenze, incontri con università

10 ore di percorso specifico di settore anche con adesione a progetti esterni

10 ore di PCTO (produzione della presentazione dell'esperienza di PCTO da presentare all'esame)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Esperienza di stage curricolare nelle aziende/officine

Tutti gli anni gli studenti delle classi seconde, terze, quarte Iefp e gli studenti del triennio IT e Ip svolgono due/tre settimane di esperienza di stage curricolare presso le aziende /officine .

L'organizzazione è in capo ad un referente che predispone la modulistica e il mansionario. Il referente è coadiuvato dai referenti di classe e dai tutor di ogni studente.

Mediamente ogni anno circa 600 studenti usufruiscono di questo servizio. Le aziende con cui si stipulano convenzioni sono circa 200.

L'esperienza di PCTO permette allo studente di sperimentare una metodologia laboratoriale, avvicinare il mondo del lavoro e orientarsi per il futuro. La documentazione è sul sito della scuola al link

https://isisfacchinetti.edu.it/documento/modulistica-per-pcto/

Gli studenti prima di accedere al PCTO devono fare 12 ore di formazione sulla sicurezza e il relativo test finale su piattaforma gestita dal falcone di Gallarate. Vengono inoltre effettuate le visite mediche con il medico competente dell'istituto.

La nuova normativa prevede che le aziende ospitanti abbiano un paragrafo del DVR dedicato alla sicurezza applicata agli studenti in PCTO.

Il PCTO è obbligatorio per accedere all'Esame di Stato e rientra nel curricolo dello studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lo studente riceve una valutazione dal tutor aziendale e una valutazione dal CdC

La valutazione numerica incide sul voto disciplinare d'indirizzo e sul voto di comportamento, nonchè sulla valutazione di alcune competenze che ricadono su educazione civica

Esperienza di stage extracurricolare

Dopo l'esperienza di PCTO curricolare spesso le aziende chiedono di prolungare l'esperienza. Si attivano quindi percorsi extracurricolari (al pomeriggio o durante il periodo estivo) con le stesse modalità del PCTO.

L'esperienza è facoltativa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questa esperienza viene valutata solo nel voto di comportamento, ma l'attestazione delle ore svolte rientra nel curricolo dello studente

Generazione d'industria

Il progetto svolto in collaborazione con Univa prevede che alcuni studenti meritevoli delle classi quarte svolgano un percorso di stage in azienda per un anno (dicembre della quarta-dicembre della quinta) con un impegno di due pomeriggi alla settimana.

Le aziende partner versano una quota che viene devoluta alla scuola per istituire a fine anno delle borse di studio di merito.

Il progetto si completa con :

1) simulazione di colloqui con referenti aziendali delle risorse umane

2) formazione sicurezza

3) visita alle aziende

4) formazione per i referenti dell'istituto

5) piattaforma con contenuti utili a docenti e studenti che sviluppano tematiche aziendali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese ospitanti, Univa, esperti aziendali, formatori

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono analoghe al PCTO con valutazione del tutor esterno e del tutor interno.

Inoltre i migliori studenti ricevono a fine anno scolastico una borsa di studio.

Apprendistato

Gli studenti delle classi quinte (IT e IP) e delle classi terze e quarte Iefp possono effettuare l'anno scolastico in apprendistato di primo livello.

La scelta degli studenti interessati è a cura del CdC che applica criteri quali il merito e la capacità dello studente di alternare lo studio al lavoro.

Lo studente viene assunto dall'azienda in apprendistato. Cura la pratica amministrativa una agenzia per il lavoro. Lo studente svolge 20 ore a scuola e 20 ore in azienda (12 di formazione e 8 di lavoro), riceve un compenso mensile che copre le spese di viaggio.

Al termine del percorso , dopo l'esame di stato, il contratto si chiude e puo' essere stilato un altro tipo di contratto o il diplomato puo' decidere di proseguire gli studi.

L'esperienza permette allo studente di conoscere bene la realtà lavorativa e sviluppare competenze trasversali. L'azienda , che ha agevolazioni fiscali, puo' addestrare lo studente e capire se è il candidato ideale per un'assunzione.

Il processo necessita di un referente interno per l'organizzazione, il CdC che stila il piano formativo, il tutor interno che segue lo studente e un tutor esterno aziendale, nonchè dell'agenzia per il lavoro che segue la parte burocratica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CdC, tutor interno, tutor esterno, azienda, agenzia per il lavoro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I tutor interni hanno periodicamente incontri con i tutor aziendali per monitorare il percorso.

I CDC valutano l'esperienza nel voto di comportamento e nelle discipline coinvolte direttamente

Viene compilata una scheda finale di certificazione e valutazione del percorso.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Apprendistato di primo livello

Proposta di apprendistato di primo livello volto al conseguimento del diploma a studenti del quinto anno o del quarto anno di IeFP. Il progetto prevede la collaborazione delle agenzie per il lavoro e delle aziende. Lo studente disponibile e scelto dal CdC secondo criteri stabiliti viene assunto con contratto di apprendistato e svolge 20 ore a scuola e 20 ore in azienda. L'apprendistato costituisce una metodologia di transizione al lavoro L'istituto è in rete con altre scuole per condividere buone pratiche e per formare i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Attivazione di almeno 10 apprendistati ogni anno con studenti delle classi quinte e quarte Iefp. Allargare l'apprendistato a tutti gli indirizzi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	tutor sc., referente apprend., agenzie per il lav., aziende

Presidio educativo

Nell'ambito del progetto "Oltre i confini" con Cidi di Milano, che si sta concludendo è stato attivato un presidio educativo, cioè un luogo preposto ad accogliere iniziative curricolari, ma soprattutto extracurricolari. Il presidio è aperto al territorio, alle associazioni e agli enti per incontri con gli studenti e con le famiglie . E' sede della psicologa e della mediazione tra pari,dei corsi pomeridiani sul metodo di studio e del nuovo centro di orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Avere una programmazione settimanale di incontri pomeridiani presso il presidio educativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	referente interno, psicologa, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Mediazione tra pari

Il progetto è svolto in collaborazione con Risorsa Cittadino. Sviluppa la peer education tra studenti delle classi terze e quarte, formati per affrontare i conflitti tra ragazzi. La mediazione tra pari è una metodologia che rende gli studenti formati responsabili per rendere migliore le relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avere un gruppo stabile di studenti formati per affrontare i conflitti tra studenti. La mediazione tra pari puo' avvenire utilizzando il presidio educativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	tutor interno ed esterno, risorsa cittadino

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Generazione d'industria

Il progetto svolto con UNIVA prevede la possibilità di formare il personale in riferimento a competenze trasversali e legate al mondo del lavoro, far sperimentare agli studenti colloqui di lavoro con personale addetto alle risorse umane di aziende consorziate, proporre a studenti meritevoli percorsi di stage extracurricolari intensivi (due giorni alla settimana) da dicembre della quarta a dicembre della quinta. Gli studenti migliori ricevono a fine anno una borsa di studio erogata dalle aziende partner. E'attiva anche una piattaforma che fornisce contenuti utili per accedere al mondo del lavoro (interviste, proposte, ecc...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ogni anno un gruppo di studenti (almeno 4-6) partecipa al progetto e riceve a fine anno la borsa di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	tutor interno, azienda, Univa

Attività sportive extrascolastiche

Attività extracurricolari di Orienteering, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 e tennis da tavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare il rispetto delle regole Organizzare in modo proficuo il tempo pomeridiano Migliorare le abilità motorie degli studenti Creare uno spirito di squadra e di collaborazione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	spazio all'aperto e parco altomilanese

Potenziamento della lingua Inglese

Corsi pomeridiani con esperti esterni volti a conseguire la certificazione B1 o B2 di lingua Inglese. I corsi sono liberi e i costi sono a carico dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avere un gruppo nutrito di studenti che conseguono nel triennio la certificazione B1 e B2 di lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Patentino di robotica

Formazione per far acquisire agli studenti di quarta e quinta meccatronica il patentino di Robotica industriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avere il 90% di studenti iscritti al corso che conseguono il patentino di Robotica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Potenziamento per test universitari

Corsi pomeridiani di matematica e fisica per affrontare i test universitari 8classi quarte e quinte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avere almeno il 90% dei partecipanti che superano i test universitari

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

LavOrientaMi

Il progetto, in collaborazione con le agenzie per il lavoro si occupa di: far sviluppare le conoscenze personali e attitudinali degli studenti sviluppare hard e soft skills sviluppare le conoscenze del territorio e delle offerte di lavoro conoscere i contratti di lavoro e leggere la busta paga conoscere i lavori del futuro conoscere le modalità per cercare lavoro avere competenze per gestire il patrimonio personale il percorso è verticale con argomenti diversi per ogni anno di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avere studenti preparati ad affrontare la ricerca di lavoro post diploma

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Corso di Archicad

Corso di Archicad per studenti del triennio di Costruzione ambiente e territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze tecniche degli studenti del corso CAT

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Corso IT essential di Cisco

Utilizzando l'apposita piattaforma di Cisco gli studenti possono acquisire una formazione di eccellenza e sostenere l'esame finale. Il percorso autofinanziato dagli aderenti è aperto anche agli esterni e agli studenti dei corsi ITS e IFTS di INCOM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avere almeno il 90% degli iscritti che superano l'esame finale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola amica

Aderendo al progetto unicef la scuola si impegna a svolgere iniziative di attenzione agli student, garantendone i diritti e la partecipazione. Rientrano in questo progetto: 1) volontariato presso un'associazione 2) cittadinanza con donacibo e mediazione tra pari 3) educazione alla salute con ATS (ASL) e associazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti per esercitare la cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Corso extracurricolare di Filosofia

Il corso pomeridiano porta gli studenti ad una postura critica nei confronti della realtà, problematizzare, argomentare, controllare le emozioni, pensare per modelli diversi e proporre

soluzioni alternative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avere studenti che riescano a sostenere un discorso motivando le proprie idee

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Aurat: laboratorio di robotica educativa

Il laboratorio pomeridiano aperto a tutti porta gli studenti a costruire robot antropomorfi per partecipare alle gare di Robocup Jr . L'istituto fa parte della rete nord ovest di Robotica e WRO Italia con Stmicroelectronics.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipare a piu' gare di robotica sul territorio nazionale

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Libriamoci

Aderendo al progetto nazionale, l'istituto prevede la lettura ad alta voce in classe di alcuni testi e la presenza degli autori in una conferenza dedicata. Temi trattati: il bullismo e l'uso indiscriminato di Internet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità degli studenti di leggere e comprendere un testo Riflessione sui temi del bullismo e dell'uso indiscriminato dei social e dei giochi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Impresa in azione

Progetto di autoimprenditorialità in collaborazione con Junior Achievement Partecipazione a gare di JA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Essere in finale nelle gare regionali di JA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
Aule	Aula generica

Corso di coordinatore per la sicurezza nei cantieri

Percorso di 120 ore con la collaborazione della scuola edile di Varese rivolto agli studenti del

triennio CAT. Il percorso curricolare si conclude con un esame e un attestato spendibile nel mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avre piu' del 90% degli studenti che supera l'esame finale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Incontri sulla legalità

Vengono organizzati incontri con magistrati, con gli avvocati penali e si organizzano visite alle aule dei tribunali. Vengono seguiti webinar on line legati alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare una mentalità aperta alla cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Per chi crea

Progetto che aderisce a bando nazionale di SIAE e Ministero delle cultura. Prevede la realizzazione con una casa discografica di 15 eventi con la presenza di 5 cantanti/ cantautori Per ogni cantante verranno realizzati tre eventi: un podcast gestito dagli studenti con l'attrezzatura della scuola una conferenza stampa un concerto serale Attraverso i tre eventi l'artista potrà raccontare il suo passato, presente e futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo competenze digitali, multimediali e di comunicazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Monitoraggio dell'insegnamento dell'educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Progettazione interdisciplinare di tutti i CdC secondo gli obiettivi previsti e con prodotto finale da realizzare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Educazione alla salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

L'istuto prevede che gli incontri programmati nell'ambito dell'azione della FS educazione civica permetta agli studenti di riflettere sul bene comune e sugli atteggiamenti corretti.

Vengono oganizzate attività ed incontri per ogni anno con un percorso verticale per toccare piu' tematiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Vengono realizzati incontri con associazioni per analizzare il problema dell'abuso di alcool, fumo e droghe .

Incontri con ATS (ASL) sullo stare bene

Incontri sul volontariato e la donazione (AVIS, ADMO, CRI)

Incontri sulla ludopatia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Cittadinanza alimentare-distributori automatici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Distributori automatici con prodotti a km zero e sani

Distributori automatici che eliminano la plastica

Raccolta differenziata nelle classi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il referente per il Green proporrà ai tutolari dei distributori automatici una riqualificazione dei prodotti e della loro erogazione.

In educazione civica le classi seconde partecipano al progetto Green School e mettono in atto azioni per migliorare la qualità della vita a scuola e avere un consumo sostenibile

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Ampliamento indirizzi di studio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Completare la filiera della meccanica con l'apertura dell'indirizzo Ip o Iefp di manutentore macchine industriali (PLC, torni, ecc..)

Aprire IFTS post diploma in collaborazione con enti esterni

Potenziare la partecipazione a Fondazioni per realizzare percorsi ITS

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto analizza la possibilità di aprire nuovi percorsi e nuovi indirizzi.

Interagisce con le Fondazioni e gli enti esterni per realizzare percorsi post diploma

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- fondi di bandi ad hoc

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Segreteria on line e nuovo sitoCon i fondi AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con i fondi del PNRR transizione digitale si intende aggiornare il sito secondo il modello della PA e trasferire tutta la segreteria digitale su cloud.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Formazione Digitcom per il cittadino COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' intenzione dell'istituto creare un curricolo di formazione digitale comune a tutti gli indirizzi e a intensificare la formazione degli studenti dell'indirizzo informatico

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione secondo il	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
piano Digitcom-edu FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dopo una mappatura dello stato di formazione digitale del personale si procede a attivare corsi per rafforzare le conoscenze e competenze del personale. Segue il percorso l'animatore digitale e la FS che monitora la formazione effettua e propone questionari di soddisfazione.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.I.A ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA - VARI019016
I.T.I.S. "FACCHINETTI" - CASTELLANZA - VATF019013
I.T.I.S "FACCHINETTI" (CORSO SERALE) - VATF01951C
I.T.G. ISIS "FACCHINETTI" CASTELLANZA - VATL019017

Criteri di valutazione comuni

L'istituto sta eleaborando a livello di dipartimento griglie comuni di valutazione delle prove scritte, orali e di laboratorio.
Si allega come esempio la griglia di valutazione della prova di Italiano per il triennio.
Tutti i CdC hanno una indicazione comune del peso delle valutazioni decimali che si allega.

Allegato:

griglie comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti del CdC forniscono al referente per l'educazione civica le valutazioni raccolte durante il periodo in riferimento alla parte di propria competenza. Si fa presente che a fine anno deve essere consegnato dagli studenti un prodotto
Il referente (insegnante di diritto o insegnante di storia) propone il voto.

E' fase di costruzione l'insieme delle griglie per valutare le varie tipologie di prodotti.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPETENZA 1:
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPAPARE AD IMPARARE
INDICATORI:
Interazione con docenti, compagni e personale della scuo-la, tutor aziendali, esperti esterni
Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di grup-po, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
Autonomia nello studio, personalità e creatività nella solu-zione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA 2:
COMPETENZA DI CITTADINANZA
INDICATORI:
Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO
Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto del-le studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.
5 COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NU-MEROSI E GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6 COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI
7 COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8 COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9 COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON QUALCHE POSSIBILITA' DI MI-GLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10 COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri stabiliti dal CdD

Allegato:

criteri ammissione classe succesiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di stato si fa riferimento all'ordinanza ministeriale che ogni anno viene emanata dal Ministero dell'istruzione.
Si ricorda che per accedere all'esame di stato occorre:
1) aver svolto il percorso PCTO
2) aver sostenuto le prove Invalsi
Attualmente viene ammesso all'esame di stato lo studente che:
a) ha frequentato per il 75% delle ore personalizzate , a meno di deroghe
b) ha le valutazioni in tutte le discipline
c) ha un voto di comportamento superiore a 5
d) ha al massimo una insufficienza in una disciplina

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allegano i criteri stabiliti dal CdD

Allegato:

criteri crediti scolastici.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con psicologa	Progetti di supporto psicologico

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

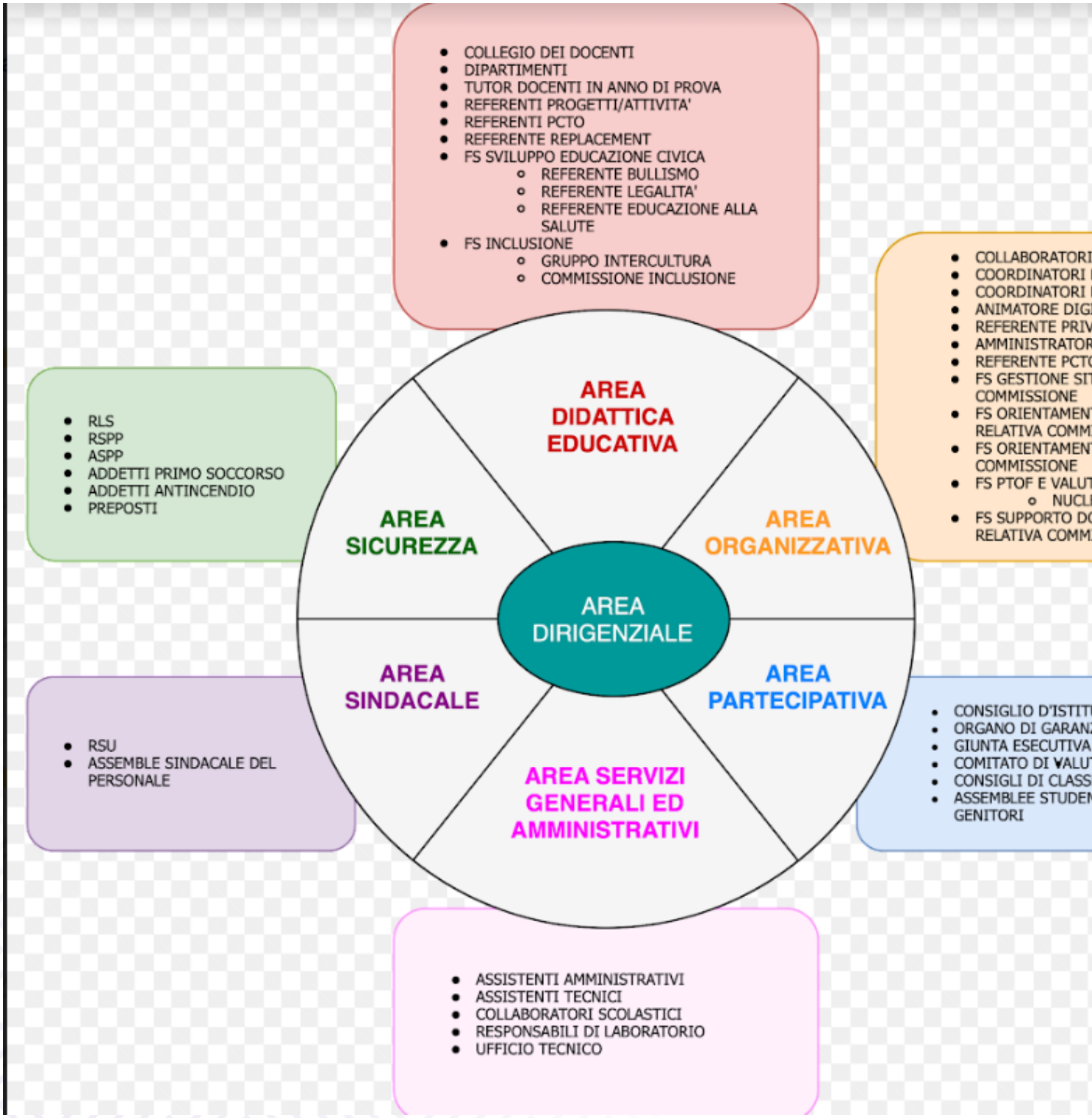
I criteri di valutazione e le modalità sono inseriti nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

https://isisfacchinetti.edu.it/category/inclusionescolastica/ Al link è riportata tutta la modulistica legata all'inclusione

Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'istituto si basa su un'idea di leadership diffusa e interdipendente, con il coinvolgimento di un numero elevato di personale, soprattutto docente per la gestione sia didattica sia organizzativa. Nei due anni precedenti un gruppo di docenti ha seguito una formazione organizzata dall'ambito territoriale per implementare la leadership diffusa. E' intenzione della dirigenza proseguire su questo cammino intrapreso. Da migliorare il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie. Si allega l'organigramma.


COLLEGIO DEI DOCENTI
DIPARTIMENTI
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA
REFERENTI PROGETTI/ATTIVITA'
REFERENTI PCTO
REFERENTE REPLACEMENT
FS SVILUPPO EDUCAZIONE CIVICA
REFERENTE BULLISMO
REFERENTE LEGALITA'
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE
FS INCLUSIONE
GRUPPO INTERCULTURA
COMMISSIONE INCLUSIONE
RLS
RSPP
ASPP
ADDETTI PRIMO SOCCORSO
ADDETTI ANTINCENDIO
PREPOSTI
AREA DIDATTICA EDUCATIVA
AREA SICUREZZA
AREA ORGANIZZATIVA
AREA DIRIGENZIALE
AREA SINDACALE
AREA PARTECIPATIVA
AREA SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
RSU
ASSEMBLE SINDACALE DEL PERSONALE
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
ASSISTENTI TECNICI
COLLABORATORI SCOLASTICI
RESPONSABILI DI LABORATORIO
UFFICIO TECNICO

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: due periodi asimmetrici: il primo da settembre a metà gennaio, il secondo da metà gennaio a fine anno scolastico

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del DS ha funzioni vicarie e sostituisce il Ds in caso di assenza. Ha sede nell'istituto principale Il secondo collaboratore del Ds è fiduciario presso la seconda sede. Entrambi hanno compito di provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti, ad autorizzare entrate ed uscite degli studenti, pubblicare circolari, organizzare attività curricolari, rispondere a mail dei personale e dei genitori, verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti.	2
Funzione strumentale	1) FS SITO: SI OCCUPA DELLA GESTIONE E POPOLAMENTO DEL SITO CHE COSTITUISCE UN RACCOGLITORE DI INFORMAZIONI PER INTERNI ED ESTERNI 2) FS SVILUPPO EDUCAZIONE CIVICA: SI OCCUPA DEL SUPPORTO ALL'INSEGNAMENTO DELL'ED.CIVICA E AL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE 3) FS ORIENTAMENTO IN ENTRATA: SI OCCUPA DELLE ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO,OPEN DAY, TEST D'INGRESSO, RIORIENTAMENTO INIZIALE 4) FS	10

	ORIENTAMENTO IN USCITA: SI OCCUPA DELLE INIZIATIVE VOLTE AD ORIENTARE GLI STUDENTI VERSO IL LAVORO O VERSO IL MONDO UNIVERSITARIO 5) FS INCLUSIONE: SI OCCUPA DEL SUPPORTO A DOCENTI E FAMIGLIE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEI CASI BES (2 UNITA') 6)FS PTOF. SI OCCUPA DELLA RACCOLTA DI MATERIALE PER PTOF E DEL MONITORAGGIO ANNUALE IN COLLABORAZIONE CON IL NIV 82 UNITA') 7) FS SUPPORTO A DOCENTI E GENITORI: SI OCCUPA DELL'ACCOGLIENZA DEI NUOVI DOCENTI, DEL MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI , SUPPORTO ALLE FAMIGLIE, GESTIONE PROCEDURA VIAGGI D'ISTRUZIONE (2 DOCENTI)	
Capodipartimento	Esistono 18 dipartimenti: alcuni disciplinari (es: Matematica, Lingua straniera), altri sono interdisciplinari (es Linguistico con Italiano, Geografia, Storia, Filosofia), altri d'indirizzo con tutte le discipline che caratterizzano le specializzazioni. I capodipartimento svolgono riunioni con il DS per stabilire regole comuni per tutti i dipartimenti. Presiedono le riunioni di programmazione e di verifica dei dipartimenti. Si occupano anche di raccogliere proposte per la flessibilità oraria, per nuovi percorsi curricolari, per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	18
Responsabile di laboratorio	Si occupa di gestire le attrezzature e i materiali del laboratorio. Predispone la richiesta di materiali di consumo per le esercitazioni e le proposte di acquisto di materiali /attrezzature per aggiornare il laboratorio. E' un preposto e si occupa quindi di tenere sotto controllo la	20

	sicurezza del laboratorio.	
Animatore digitale	Si occupa di proporre ed organizzare corsi di formazione per il personale nell'ottica del Digitcom edu.	1
Team digitale	Costituita da due docenti e 5 assistenti tecnici. Collabora con l'animatore digitale e si occupa in particolare degli aspetti organizzativi e di gestione delle strutture informatiche e delle piattaforme.	7
Coordinatore attività opzionali	Sono i referenti di progetti per 'ampliamento dell'Offerta Formativa. I progetti spaziano in vari ambiti e hanno il compito di sviluppare competenze specifiche e trasversali.	24
Coordinatore attività ASL	I due referenti del PCTO (ex ASL) si occupano di produrre/aggiornare la modulistica; gestire l'organizzazione dei corsi di formazione sulla sicurezza per gli studenti; gestire l'organizzazione delle visite mediche e organizzare le esperienze in azienda, supportati dai referenti di classe; monitorare e rendicontare l'attività.	2
Referente corso serale	Si occupa di tutte le problematiche organizzative del corso serale, compreso la gestione dell'orario e delle sostituzioni	1
Commissione orario	Predispone l'orario di servizio dei docenti con software apposito, tenendo conto dei vincoli strutturali e didattici	4
Tutor dei docenti in anno di prova	Supporta il docente in anno di prova sia nella progettazione didattica sia nella metodologia	27
Gruppo per l'inclusione (GLI) costituito da 5 docenti, 1 genitore e la	Il GLI si occupa di accogliere i BES. Supporta docenti e genitori . Redige e aggiorna il Piano per l'Inclusione (PAI o PI). Redige e aggiorna la	7

psicologa d'istituto	modulistica necessaria.	
Coordinatori di classe	I coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di Classe, coordinano la compilazione della modulistica dei CdC, tengono i rapporti con il dirigente, con gli studenti e con le famiglie.	68
Nucleo interno di valutazione (NIV)-commissione Ptof	Il NIV supporta la raccolta dati per la compilazione dei documenti del ciclo di valutazione dell'istituto: Rendicontazione Sociale, Rapporto di Autovalutazione e Ptof. Effettua monitoraggi utili per tenere sotto controllo i processi e gli obiettivi.	7
Commissione sito	Collabora con la FS sito. Si occupa di pubblicare documentazione sui social.	3
Referente Covid	Si occupa di far rispettare la normativa sanitaria vigente per diffusione del Covid-19.	1
Commissione Elettorale (2 docenti e 4 assistenti amministrativi)	Segue la procedura di elezione dei rappresentanti nei CdC e nel CdI.	6
Commissione Orientamento	Supporta la FS orientamento in entrata nelle azioni di presentazione dell'istituto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.	8
Commissione ed civica	Supporta la FS coordinatrice dell'educazione civica. Comprende il referente per la legalità e per il cyberbullismo, il referente per l'educazione alla salute e volontariato, il referente per l'educazione ambientale, il referente per l'educazione finanziaria.	4
Commissione "Con la scuola"	Docenti di due classi prime che sperimentano un progetto sulle competenze trasversali in collaborazione con Luiss e Confindustria.	36

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Corsi sicurezza per studenti; sostituzione docenti assenti, progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, copresenza nelle classi per gruppi di livello Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Corso pomeridiano di Filosofia, sorveglianza studenti che non seguono IRC, copresenza e lavoro su gruppi di livello, organizzazione dei docenti di potenziamento, sostituzione docenti assenti, gestione e sistemazione biblioteca Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A026 - MATEMATICA	Sorveglianza studenti che non svolgono IRC, copresenza per gruppi di livello, disarticolazione classe articolata, sostituzione docenti assenti, progetto di ampliamento offerta formativa " Libriamoci"	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Sorveglianza studenti che non si avvalgono di IRC, copresenza nelle classi per gruppi di livello, sostituzione docenti assenti, gestione organizzazione sportelli help Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Secondo collaboratore del DS, assorbimento ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sorveglianza studenti che non si avvalgono della IRC, coordinamento progetti di educazione civica, copresenza nelle classi per gruppi di livello, organizzazione sportelli help, formazione sicurezza per gli studenti, riassorbimento di ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Sorveglianza studenti che non si avvalgono della IRC, copresenza nelle classi per gruppi di livello, sotituzione docenti assenti, disarticolazione di una classe articolata Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Primo collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende tutte le attività degli uffici amministrativi, si occupa in sintonia con il DS della parte economica della contrattazione, predispone il programma annuale e il consuntivo del programma annuale. Organizza il piano annuale delle attività del personale ATA, redige il mansionario del personale ATA.
Ufficio protocollo	Si occupa della protocollazione in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Si occupa di tutte le procedue di acquisto di materiali, attrezzature, servizi dalla raccolta di esigenze, alla richiesta di preventivi, all'ordine e collaudo; gestisce le procedure per la richiesta di manutenzione.
Ufficio per la didattica	Si occupa del rapporto con studenti e famiglie . Gestisce tutte le procedure che accompagnano l'iscrizione e gli esami. Mantiene i rapporti con i docenti per quanto concerne la didattica (modulistica, verbali, ecc..), Gestisce i monitoraggi legati alla didattica .
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di tutte le pratiche ammnistrative legate alla costituzione del rapporto di lavoro: graduatorie, contratti, ricostruzione di carriera, pensionamenti
Ufficio economato	Si occupa di tutti i pagamenti e riscossioni: mandati e reversali, gestisce il rapporto con gli enti esterni e con la banca

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Modulistica da sito scolastico https://isisfacchinetti.edu.it/moduli-online-studenti/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo Scuole amiche della mediazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Invece di giudicare"con capofila Risorse Cittadino soc. coop. sociale (ente accreditato per la formazione alla mediazione) prevede:

1) divulgazione della cultura della mediazione tra studenti, personale e famiglie

2) formazione di studenti mediatori tra pari

3) erogazione del servizio di mediazione a chi lo richieda

4) individuazione della stanza per la mediazione tra pari e inserire nel sito la possibilità di prenotare il servizio di mediazione

https://www.risorsacittadino.org/invece-di-giudicare.html

Denominazione della rete: Rete ASVA (associazione scuole varesine)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione delle scuole varesine si occupa di:

1) attività di politica scolastica a sostegno e promozione del servizio

2) attività didattica di programmazione, formazione e aggiornamento

3) gestione organizzativa

4) gestione amministrativa

Vengono istituiti tavoli tecnici tematici sia territoriali sia per ordine e grado di scuole

https://asvarese.wordpress.com/statuto/

Denominazione della rete: Rete IFTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la realizzazione della formazione post diploma di un anno (IFTS). Scuola capofila ACOF-Olga Fiorini.

IFTS Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy-Women wear progettazione tecnica di collezioni innovative e sostenibili

Denominazione della rete: Rete di scuole del Nord-Ovest

per la robotica nella didattica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete locale aderisce alla Rete Nazionale "Robocup Jr Academy".

Ha lo scopo di far collaborare le scuole per: attuare iniziative comuni di progettazione didattica, di formazione del personale docente relativamente alla robotica educativa, all'informatica e alle nuove tecnologie; realizzare gare e manifestazioni.

Denominazione della rete: Rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con capofila il CPIA Varese 1 ha i seguenti scopi:

1) realizzare un sistema integrato per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in ogni luogo, basato sul riconoscimento, promozione e accrescimento delle competenze del capitale umano acquisite in contesti formali, non formali ed informali di istruzione e formazione professionale, nella vita quotidiana e nel tempo libero
2) divenire un punto di riferimento per persone allontanatesi dai percorsi scolastici, permettendo loro di soddisfare il loro bisogno di formazione
3) potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della società
4) recuperare competenze e/o dare nuova formazione a persone che, per difficoltà esistenziali o sociali, hanno dimenticato le capacità d'uso di alcune abilità
5) coordinare l'offerta formativa dei Percorsi di Istruzione di secondo livello
6) elevare il livello d'istruzione personale di ciascun corsista attraverso l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi
7) attivare, coordinare e diffondere buone pratiche per la realizzazione della didattica nei percorsi personalizzati, nell'accoglienza e nell'orientamento
8) individuare, coordinare e diffondere buone pratiche di certificazione dei crediti scolastici, formali ed informali al fine della stesura del Patto Formativo Individuale (PFI)
9) attivare e condividere metodologie di valutazione sulla base del PFI
10) realizzare interventi didattici finalizzati ad assicurare agli utenti lo sviluppo delle competenze per la certificazione dell'obbligo di istruzione
11) proporre la formazione iniziale e periodica dei docenti
12) realizzare e/o consolidare ambienti formativi online per gli Istituti della rete che operano nell'Istruzione per gli adulti.

Denominazione della rete: Rete Apprendistato

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole della provincia di Varese per l'apprendistato, con il supporto dell'AT di Varese vuole consolidare i rapporti tra istitutti e sviluppare la metodologia dell'Apprendistato come modalità che facilita la transizione al lavoro

La RETE si propone di

- promuovere l'innovazione e il permanente raccordo con il mondo del
  realizzazione di percorsi in apprendistato di I livello *ex* art 43 del D.Lsg.
  favorire l'aggiornamento periodico degli indirizzi di studio e dei profil
  rafforzare la transizione tra la scuola e il lavoro;
- promuovere e sviluppare una pluralità di attività per il conseguimento
  obiettivi di cui all'art. 4 del presente accordo;
- l'inserimento, nel Piano triennale dell'offerta formativa degli Istituti aden
  come metodologia di transizione tra mondo della scuola e il mondo del la
  conseguimento di un titolo di studi e matura nel contempo, un'esper
  diretta.

Denominazione della rete: Rete Galapagos

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con capofila "Elaborando cooperativa sociale a RL, metti in sinergia, scuole, associazioni, cooperative, comuni per realizzare il progetto Galapagos, finanziato dal la regione con il bando Giovani SMART (Sport, Musica, ARTe).

Il progetto vuole realizzare iniziative per coinvolgere giovani e contrastare il disagio che li caratterizza in questo periodo post Covid.

Verranno attivate iniziative quali:

1) assistenza e supporto psicologico

2) laboratori culturali, teatrali, artistici e musicali

3) attività sportive

4) interventi di peer education

5) attività specialistiche(educative, pedagogiche e psicologiche) per comprendere le condizioni di fragilità e che prevedano interventi mirati a ridurre il disagio

Denominazione della rete: Rete Oltre i confini

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata per sviluppare un progetto quadriennale, ormai in scadenza, con fondi erogati dall'associazione di banche "Con i bambini".

Il progetto intende fare sinergie tra le varie realtà per combattere la dispersione scolastica.

Ente capofila il CIDI di Milano, ente accreditato per la formazione

Denominazione della rete: Rete scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di sviluppare un modello di scuola che ha a cuore la salute e il benesere.

Si fonda su quattro pilastri:

1) qualificare l'ambiente sociale

2) rafforzare la collaborazione interna

3) migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo

4) sviluppare competenze individuali nell'ambito della salute e del benessere

https://www.scuolapromuovesalute.it/struttura-delle-rete/

Denominazione della rete: Convenzione con università per tirocinio TFA sostegno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per accogliere il tirocinante

Approfondimento:

Sono in vigore convenzioni per tirocinio TFA con l'università Cattolica di Milano, con l'università Studi di Roma " Link Campus University", con l'università di Bergamo e con l'università Mediterranea di Reggio Calabria

Denominazione della rete: Convenzioni con aziende per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse economiche per pagare visite mediche e docenti referenti
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per l'organizzazione delle ore di PCTO in azienda

Approfondimento:

Ogni anno l'istituto attiva piu' di 200 convenzioni con aziende e associazioni per far svolgere agli studenti le ore di PCTO.

Denominazione della rete: Rete ambito 35 provincia di Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito 35 della provincia di Varese comprende le scuole della parte sud della provincia. Scuola capofila è il liceo crespi di Busto Arsizio. Scuola capofila per la formazione l'ITE Tosi di Busto Arsizio.

L a rete di ambito ha lo scopo di coordinare le azioni delle scuole in relazione a priorità che la rete stessa individua.

La rete si coordina con la rete dell'ambito 34, con AT di Varese, con USR Lombardia e con ASVA.

All'interno della rete sono presenti sottoreti di scopo per varie iniziative e attività.

Denominazione della rete: Convenzione con FMTS Experience

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per organizzare l'accreditamento al programma Erasmus+

Approfondimento:

L'istituto intende partecipare al programma KA!-mobilità individuale per l'apprendimento per inviare 14 tra docenti e ata in missione all'estero per conoscere altre realtà educative. Per l'accreditamento e l'organizzazione si avvale della società FMTS Experience.

Denominazione della rete: Convenzione per corso coordinatore alla sicurezza nei cantieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner per la formazione

Approfondimento:

L'associazione di categoria SPE-CPT di Varese eroga in convenzione la formazione teorica di Coordinatore per la sicurezza nei cantieri per gli studenti del triennio di Costruzione, ambiente e territorio.

Il percorso è curricolare di 120 ore con esame finale e attestato valido per iniziare dopo il diploma la parte pratica in cantiere.

Denominazione della rete: Convenzione per PCTO presso SPE-CPT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

La terza e la quarta costruzione, ambiente e territorio svolgono ore di PCTO presso la scuola edile di Varese simulando attività di cantiere in ambiente protetto.

Denominazione della rete: Fondazione Cosmo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto fa parte della Fondazione Cosmo (interregionale) per realizzare percorsi ITS e IFTS nell'ambito del Sistema Moda e del tessile con particolare attenzione all'ecosostenibilità e alle professioni ricercate dal mercato

Denominazione della rete: Fondazione INCOM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'istituto fa parte della Fondazione INCOM per realizzare percorsi IFTS e ITS nell'ambito delle comunicazioni . delle TIC e dell'automazione

Denominazione della rete: Fondazione Biotecnologie per la vita

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla fondazione per realizzare percorsi IFTS e ITS nell'ambito della chimica

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione/ Aggiornamento sulla sicurezza

Formazione obbligatoria sulla sicurezza : formazione generale e formazione specifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento preposti e figure sicurezza (RLS, ASPP)

Formazione aggiornamento delle figure che costituiscono l'organigramma della sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento privacy

Formazione o aggiornamento sulle questioni legate alla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione digitale secondo il Digitcom edu

Sulla base del test iniziale sviluppo di percorsi di formazione sul digitale a livelli differenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricerca-azione sugli ambienti di apprendimento

Ricerca-azione sugli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche legata al PNRR classrooms e PNRR labs

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui quadri invalsi

Analisi dei quadri di riferimento Invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corso di approfondimento dell'utilizzo dei software word ed excel

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione con personale interno

Formazione addetti primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione/aggiornamento addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sul pensionamento

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione/aggiornamento sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio

Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e ammnistrativi
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	dsga, assistenti amministrativi e tecnici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola